



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 259 del 27 giugno 2024

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

"Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio - Codice Rendis 17IR262/G1"- G53B16000020002

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA ai sensi dell'art. 41 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1 e dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA. APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 198 del 11 giugno 2024 recante il provvedimento proroga dell'incarico di Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
- CONSIDERATO che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016;
- VISTA la delibera CIPE n. 64/2019;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR262/G1	G53B16000020002	Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio	F	STIGLIANO	MT	€ 5.000.000,00

- VISTA la nota commissariale prot. 20170000372 del 6 ottobre 2017 di nomina del RUP dell'intervento denominato "*Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio*", ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona del Dott. Gerardo Colangelo, funzionario dell'Ufficio ciclo dell'acqua del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" e successive modifiche ed integrazioni;
- RICHIAMATA La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 13 gennaio 2018, con la quale ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato dichiarato per 180 giorni lo Stato di Emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera;
- CONSIDERATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Ordinanza n. 507 in data 16 febbraio 2018, per fronteggiare l'emergenza derivante dall'aggravarsi del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano (MT), ha nominato il Dirigente dell'ufficio di Protezione Civile della Regione Basilicata, Commissario Delegato per l'espletamento delle attività urgenti e necessarie;
- DATO ATTO che l'intervento di cui all'oggetto è stato finanziato, per €. 5.000.000,00 con i fondi dell'Accordo di Programma per la mitigazione del Rischio Idrogeologico per complessivi e per **€ 1.824.800,00 con i fondi relativi alla su citata dichiarazione dello Stato di Emergenza previsti dall' O.C.D.P.C. n. 507/2018** sopra richiamata;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 3 della precitata Ordinanza, il Commissario predisponendo un "Piano degli Interventi" contenente la descrizione tecnica degli interventi necessari, la durata ed i costi stimati;
- CONSIDERATO che con note prot. 56041/24AF del 28 marzo 2018 e prot. 70098/24AF del 23 aprile 2018, la Regione Basilicata trasmetteva, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente il "Piano degli interventi" e le successive integrazioni richieste per le vie brevi, per l'approvazione ai sensi del comma 3, articolo 1 della precitata O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile – Dott. Angelo Borrelli – con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, approvava il “Piano degli Interventi”, in linea tecnica ed economica, nel limite massimo di euro 1.872.531,46;
- CONSIDERATO che il “Piano degli Interventi” sopra indicato riguarda, tra l’altro, la realizzazione di opere a protezione e consolidamento dell’infrastruttura viaria di collegamento del Comune di Stigliano con la “Fondovalle dell’Agri”, importante strada di collegamento tra il centro abitato e varie infrastrutture produttive/terziarie oltre che di un plesso scolastico;
- VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, in qualità Commissario Delegato nominato ai sensi dell’art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, prot. 115985 del 4 luglio 2018, di comunicazione al Soggetto Attuatore Delegato della disponibilità del finanziamento disposto con la precitata Ordinanza, nel rispetto e con i limiti di spesa previsti nel Piano degli Interventi approvato, per la realizzazione dell’intervento urgente a protezione della infrastruttura viaria, costruita per consentire il collegamento provvisorio con la fondovalle dell’Agri;
- CONSIDERATO che con Ordinanza n. 1 del 9 agosto 2018 il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018, Dirigente pro tempore dell’Ufficio Protezione Civile regionale, ha individuato il Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi previsti per la messa in sicurezza del centro abitato, a protezione dei fabbricati di Via Berardi, nonché dei lavori urgenti per il consolidamento di Via Cassino, dal Km. 0,3 al Km. 0,7, nonché dei lavori di regimazione idraulica delle acque meteoriche ed il monitoraggio del movimento franoso, da satellite e da terra, di cui alle schede 1/B, 2/B, 4/B e 5/B del Piano degli interventi sopra richiamato;
- DATO ATTO che il sopra richiamato Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ha ritenuto necessario, al fine di ottimizzare la spesa nazionale per la difesa del suolo nonché di integrare, armonizzare e coordinare in maniera efficace tutti gli interventi previsti, che la progettazione e la realizzazione degli stessi avvenga nell’ambito di una programmazione unitaria, pur facendo riferimento a due distinti fonti di finanziamento e a diverse finalità (emergenziale e strutturale);
- DATO ATTO che con nota prot. 115985 del 4 luglio 2018 del Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 veniva comunicata al Soggetto Attuatore Delegato per il contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, la possibilità di disporre del finanziamento di cui alla richiamata O.C.D.P.C. n. 507/2018, nel rispetto di quanto previsto dalla stessa Ordinanza;
- VISTO l’Allegato 1 alla richiamata Ordinanza n. 1 del 9 agosto 2018 il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018;
- RICHIMATO l’art. 3 della citata Ordinanza nella quale si individua il Commissario di Governo quale soggetto delegato per la realizzazione degli interventi di cui alle schede 1/B, 2/B, 4/B e 5/B;
- DATO ATTO che con nota prot. 211841/24AD del 17 dicembre 2019 il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 comunicava al Commissario di Governo l’ O.C.D.P.C. n. 609 del 16 ottobre 2019 avente ad oggetto: *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Basilicata nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza dell’aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in provincia di Matera”;*
- PRESO ATTO che con l’emanazione della sopra citata O.C.D.P.C. n. 609/2019 veniva di fatto a cessare la gestione commissariale ed il Dirigente dell’Ufficio Protezione Civile, già Commissario Delegato ai sensi della citata O.C.D.P.C. n. 507/2018, veniva individuato quale “Soggetto Responsabile” per la prosecuzione in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della citata O.C.D.P.C. n. 609/2019, il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata, si avvale delle strutture organizzative della Regione, nonché della collaborazione degli enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;
- VISTA la Determina Dirigenziale n. 20AC.2018/D.00244 del 8 dicembre 2018 relativa all'aggiudicazione dei lotti di gara n.1 e n.2 per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, CSP, D.L., contabilità e CSE.;
- VISTO il Decreto Commissariale n.134 del 26 maggio 2021;
- VISTO il Decreto Commissariale n.167 del 16 giugno 2021;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- VISTO il Contratto di Appalto rep. 231 del 10 dicembre 2020 con il quale sono stati formalmente affidati alla RTP Ing. Maurizio De Vincenzi (Capogruppo Mandatario), E&G S.r.l., Ing. Donato Vito Petralla, Ing. Sara Erminia Cicerone e Dott. Geol. Vincenzo Marra (mandanti), l'espletamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria in questione;
- DATO ATTO che con il sopracitato Contratto di Appalto venivano conferiti alla RTP i servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla relazione geologica, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza per l'intervento denominato "Interventi di consolidamento dei versanti prospicienti il Centro Sociale – 2° stralcio – nel Comune di Stigliano" per un importo, al netto del ribasso del 37,50%, di €. 279.470,09 oltre IVA e cassa;
- RITENUTO evidente e necessario dare corso ad iniziative immediate per la stabilizzazione ed il consolidamento geotecnico delle aree interessate dal fenomeno franoso in atto, costituenti il versante sud-occidentale del centro abitato di Stigliano, al fine di prefigurare anche di un lotto funzionale appropriato, commisurato con le disponibilità economiche utilizzabili, dover approvare un progetto di fattibilità tecnico-economica generale delle opere da realizzare;
- RITENUTO necessario disporre di uno strumento programmatico utile a delineare il quadro esigenziale di insieme da attuare, finalizzato al ripristino delle condizioni di stabilità dei siti interessati dal fenomeno, organizzato in stralci successivi e consecutivi, da individuare in un progetto di FTE generale con articolazione in lotti e stralci funzionali";
- DATO ATTO che con nota commissariale prot. 2024000359 in data 16 febbraio 2024 si è inteso conferire, ai professionisti incaricati, nuovi indirizzi alla progettazione;
- VISTO il D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (*pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12*);
- VISTO l'art. 15 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.2 – Attività del RUP (art. 15, comma 5 del Codice);
- VISTO in particolare l'art. 41 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.7 – Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA e del progetto esecutivo (artt. dal 41 al 44 del Codice);
- PRESO ATTO che il richiamato Allegato I.7 indica anche i requisiti delle prestazioni che devono essere contenuti nel progetto di fattibilità tecnico-economica;
- VISTO in particolare l'art. 41 comma 6 del citato D.lgs. 36/2023 che specifica le caratteristiche del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMIA, tra cui l'individuazione, tra le più soluzioni possibili, di quella che esprime il migliore rapporto tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 9 del citato art. 41, in caso di affidamento esterno di entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

determinazione delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti sul progetto di fattibilità tecnico-economica;

VISTA

la nota PEC in data 18 marzo 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 645 in data 19 marzo 2024, con la quale il capogruppo mandataria della RTP, ing. Maurizio DE VINCENZI, ha trasmesso il PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA redatto nell'ambito dell'intervento in oggetto, costituito dai seguenti elaborati:

1 - ELABORATI GENERALI E TECNICO-AMMINISTRATIVI

- 1.1 Elenco Elaborati
- 1.2 Relazione generale
- 1.3 Quadro economico
- 1.4 Elenco prezzi unitari ed analisi dei prezzi
- 1.5 Computo metrico estimativo
- 1.6 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 1.7 Distinta dei corrispettivi per competenze professionali dei servizi tecnici

2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

- 2.1 Prospetto dei vincoli e delle tutele
- 2.2 Corografia d'insieme con indicazione dell'area oggetto d'intervento
- 2.3 Carta tecnica regionale con indicazione dell'area oggetto d'intervento
- 2.4 Ortofoto a colori con indicazione dell'area oggetto d'intervento
- 2.5 Stralcio planimetria catastale con indicazione degli interventi
- 2.6.1 Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico – Piano stralcio delle aree di versante – Carta del rischio con indicazione dell'area oggetto d'intervento;
- 2.6.2 Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico – Piano stralcio delle aree di versante – Verifica di compatibilità aree soggette a rischio di frana;
- 2.7 Ortofoto con la delimitazione delle aree S.I.C./Z.S.C. e Z.P.S. "Natura 2000" con indicazione dell'area oggetto d'intervento e verifica di compatibilità;
- 2.8 Ortofoto con la delimitazione delle aree I.B.A. (Important Bird Areas) con indicazione dell'area oggetto d'intervento e verifica di compatibilità
- 2.9 Stralcio dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Stigliano con indicazione dell'area oggetto d'intervento;
- 2.10 Studio di insediamento urbanistico;
- 2.11 Studio di fattibilità ambientale;
- 2.12 Rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento eseguito con drone;

3 - GEOLOGIA, GEOTECNICA, ARCHEOLOGIA, IDROLOGIA ED IDRAULICA

- 3.1 Relazione geologica
 - 3.1.1 Corografia studio geologico
 - 3.1.2 Carta geologica
 - 3.1.3 Carta geomorfologica
 - 3.1.4.1 Sezione geolitologica "T1" – "Modello geologico"
 - 3.1.4.2 Sezione geolitologica "4.1 e 4.2" – "Modello geologico"
 - 3.1.4.3 Profilo longitudinale geolitologico "Tonco A-B – "Modello geologico"
 - 3.1.4.4 Sezione geolitologica "4.3" - "Modello geologico"
 - 3.1.5 P.A.I. - Carta del rischio
- 3.2.1 Planimetria con indicazione delle indagini eseguite
- 3.2.2 Report sondaggi geognostici
- 3.2.3 Report prove di laboratorio
- 3.2.4 Report indagini geofisiche
 - 3.2.5.1 Report letture inclinometriche del dicembre 2021
 - 3.2.5.2 Report letture inclinometriche del giugno 2022
 - 3.2.5.3 Report letture inclinometriche del settembre 2022
- 3.2.6 Report letture piezometriche



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- 3.2.7 Report prove pressiometriche
- 3.3.1 Relazione geotecnica
- 3.3.2 Relazione di calcolo - Stabilità del versante
- 3.4.1 Ricostruzione del profilo del versante ante frana 2017
- 3.4.2 Sezione geotecnica schematica attuale del versante in assenza di interventi
- 3.4.3 Sezione geotecnica schematica del versante in presenza di interventi
- 3.4.4 Sezione geotecnica schematica del versante con indicazione delle fasce di stabilità
- 3.5 Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (prestazione non prevista in contratto)

4 – RILIEVO PLANOALTIMETRICO

- 4.1 Relazione tecnica e tabulati dei libretti di campagna -
- 4.2 Monografie dei vertici di poligonale -
- 4.3 Planimetria generale dello stato di fatto 1:1000
- 4.3.1 Planimetria dello stato di fatto con piano quotato - Tav. 1 1:500
- 4.3.2 Planimetria dello stato di fatto con piano quotato - Tav. 2 1:500
- 4.3.3 Planimetria con indicazione delle aree di evacuazione individuate ai sensi della Legge n. 225 del 24/02/1992 (oggi D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018) 1:500
- 4.4.1 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.14) 1:200
- 4.4.2 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.15) 1:200
- 4.4.3 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.16) 1:200
- 4.4.4 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.17) 1:200
- 4.4.5 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.18) 1:200
- 4.4.6 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.19) 1:200
- 4.4.7 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.20) 1:200
- 4.4.8 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.21) 1:200
- 4.4.9 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.22) 1:200
- 4.4.10 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.23) 1:200
- 4.4.11 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.24) 1:200
- 4.4.12 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.25) 1:200
- 4.4.13 Sezione dello stato di fatto (Sez. 1.26) 1:200
- 4.5 Profilo longitudinale significativo del versante coinvolto nel movimento franoso

5 – PROGETTO GENERALE

5.1 – INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO

- 5.1.1 Planimetria generale degli interventi del progetto di fattibilità tecnico-economica generale 1:1000
- 5.1.1.1 Planimetria di progetto - Tav. 1 1:500
- 5.1.1.2 Planimetria di progetto - Tav. 2 1:500
- 5.1.1.3 Planimetria generale di progetto con articolazione dei lotti e degli stralci funzionali 1:1000
- 5.1.2.1 Sezione di progetto (Sez. 1.14) 1:200
- 5.1.2.2 Sezione di progetto (Sez. 1.15) 1:200
- 5.1.2.3 Sezione di progetto (Sez. 1.16) 1:200
- 5.1.2.4 Sezione di progetto (Sez. 1.17) 1:200
- 5.1.2.5 Sezione di progetto (Sez. 1.18) 1:200
- 5.1.2.6 Sezione di progetto (Sez. 1.19) 1:200
- 5.1.2.7 Sezione di progetto (Sez. 1.20) 1:200
- 5.1.2.8 Sezione di progetto (Sez. 1.21) 1:200
- 5.1.2.9 Sezione di progetto (Sez. 1.22) 1:200
- 5.1.2.10 Sezione di progetto (Sez. 1.23) 1:200
- 5.1.2.11 Sezione di progetto (Sez. 1.24) 1:200
- 5.1.2.12 Sezione di progetto (Sez. 1.25) 1:200
- 5.1.2.13 Sezione di progetto (Sez. 1.26) 1:200



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- 5.1.3 Profilo longitudinale di progetto della sistemazione generale 1:1000
- 5.1.4 Opere di stabilizzazione del versante - Sezione tipo paratia di pali trivellati su Via Nicola Berardi 1:20
- 5.1.5 Piano di monitoraggio 1:1000
- 5.2 - PROGETTO INFRASTRUTTURA VIARIA DI COLLEGAMENTO DELLA STRADA COMUNALE C.DA STIGLIANO DIRAMAZIONE "SAURINA VAL D'AGRI CON LA S.P. "LA SERRA"**
 - 5.2.1 Planimetria di progetto 1:500
 - 5.2.2 Planimetria di tracciamento 1:500
 - 5.2.3.1 Profilo longitudinale di progetto - Tronco "A-B" (nuovo tracciato) 1:500/50
 - 5.2.3.2 Profilo longitudinale di progetto - Tronco "B-C" (su tracciato esistente) 1:500/50
 - 5.2.4.1 Sezioni trasversali - Tronco "A-B" (Sez. 1÷12) 1:200
 - 5.2.4.2 Sezioni trasversali - Tronco "A-B" (Sez. 13÷24) 1:200
 - 5.2.4.3 Sezioni trasversali - Tronco "A-B" (Sez. 25÷34) 1:200
 - 5.2.4.4 Sezioni trasversali - Tronco "B-C" (Sez. 35÷46) 1:200
 - 5.2.4.5 Sezioni trasversali - Tronco "B-C" (Sez. 47÷57) 1:200
 - 5.2.5.1 Sezioni tipo corpo stradale in scavo, in rilevato e a mezzacosta - Tronco "A-B" (nuovo tracciato) 1:25
 - 5.2.5.2 Sezione tipo e particolari costruttivi corpo stradale su rilevato in terra rinforzata - Tronco "A-B" (nuovo tracciato) 1:25
 - 5.2.5.3 Sezione tipo e particolari costruttivi corpo stradale con opera di contenimento di controripa in gabbioni - Tronco "A-B" (nuovo tracciato) 1:25
 - 5.2.5.4 Sezioni tipo corpo stradale in scavo, in rilevato e a mezzacosta - Tronco "B-C" (su tracciato esistente) 1:25
- 6 – CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE**
 - 6.1 Relazione tecnica strutture -
 - 6.2 Relazione sui materiali -
 - 6.3 Relazione di calcolo e calcolo strutture - Paratia di pali trivellati su Via Nicola Berardi -
 - 6.4 Carpenteria e armature - Paratia di pali trivellati su Via Nicola Berardi varie
- 7 – INTERFERENZE**
 - 7.1 Stralci planimetrici di Via Nicola Berardi con individuazione dei sottoservizi interferenti con la paratia di pali trivellati da realizzare 1:200
 - 7.2 Relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze -
 - 7.3 Progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza varie
- 8 – GESTIONE DELLE MATERIE**
 - 8.1 Relazione piano di gestione delle materie -
 - 8.2 Planimetria rappresentativa dell'impianto di approvvigionamento di materiali inerti e sito di deposito
 - 8.3 Piano di campionamento
 - 8.4 Planimetria con ubicazione delle indagini ambientali 1:1000
- 9 – SICUREZZA**
 - 9.1 Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE
 - 9.2 Planimetria delle fasi di cantierizzazione per l'attuazione degli interventi 1:1000
 - 9.3 Area di cantiere 1:200
 - 9.4 Stima dei costi della sicurezza
- 10 – ESPROPRIAZIONI**
 - 10.1 Piano particellare di esproprio descrittivo
 - 10.2 Piano particellare di esproprio grafico 1:1000

DATO ATTO che il progetto di FTE generale è stato elaborato dalla RTP affidataria dei servizi tecnici, sulla base del documento "nuovi indirizzi alla progettazione" sottoscritto in data 16 febbraio 2024 protocollo 2024000359, con il quale sono state integrate ed estese le prestazioni già attribuite con il citato Contratto di Appalto Rep. 231 del 10 dicembre 2020;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

DATO ATTO che nel citato progetto di FTE generale, come si evince nell'elaborato 5.1.1.3, per un importo complessivo di €. 5.500.000,00, sono contenute le lavorazioni in questione afferenti il secondo e terzo stralcio del primo lotto ed il terzo lotto funzionali degli "Interventi di consolidamento dei versanti prospicienti il Centro Sociale – Via Cassino – 2° Stralcio", come raffigurato nella "Planimetria degli interventi del progetto di fattibilità tecnico – economica generale con articolazione dei lotti e degli stralci funzionali" dell'elaborato di progetto n. 5.1.1, già innanzi menzionato;

DATO ATTO che il primo lotto – 2° stralcio funzionale prevede la demolizione degli edifici posti nell'area ricompresa tra Via Vincenzo Cilento e Via Nicola Berardi, che il primo lotto – 3° stralcio funzionale prevede la realizzazione di una opera di stabilizzazione costituita da una paratia su pali lungo la Via Nicola Berardi, immediatamente a monte dei fabbricati da demolire ed, infine, il terzo lotto prevede la realizzazione di una bretella di collegamento (by-pass) tra la strada comunale – diramazione Saurina Val D'Agri e la strada comunale Stigliano-Monte Serra;

DATO ATTO che l'importo complessivo del presente progetto di fattibilità tecnico-economica è pari ad €. 5.500.000,00 con articolazioni della spesa in funzione del quadro economico di cui all'elaborato di progetto 1.3, come di seguito riportato:

Progetto:	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI PROSPICIENTI IL CENTRO SOCIALE – VIA CASSINO – 2° STRALCIO nel Comune di Stigliano (MT) – Codice Rendis 17IR262G1		
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO			€ 5 500 000,00
QUADRO ECONOMICO			
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO			€ 5 500 000,00
a	IMPORTO A BASE DI GARA		€ 3 631 293,20
	a.1.1.1	Lavori a misura - demolizione di edifici (2° stralcio del 1° lotto)	€ 918 454,75
	a.1.1.2	Lavori a misura - paratia su Via Berardi (3° stralcio del 1° lotto)	€ 1 678 845,82
	a.1.1.3	Lavori a misura - bretella di collegamento (3° lotto)	€ 968 516,85
a.1	Totale lavori soggetti a ribasso		€ 3 565 817,42
	a.2.1	Opere provvisorie accessorie	€ 0,00
	a.2.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 65 475,78
a.2	Totale opere provvisorie accessorie ed oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 65 475,78
b	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 1 868 706,80
	b.1.1	Lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (I.V.A. inclusa)	€ 49 818,64
b.1	Lavori in economia (iva inclusa)		€ 49 818,64
	b.2.1	Imprevisti (entro il 10% dell'importo a base d'asta compresi costi sic. ed I.V.A.)	€ 12 675,96
b.2	Imprevisti (iva inclusa)		€ 12 675,96
	b.3.1	Revisione prezzi (art. 60 del D.lgs. 36/2023 in misura del 3,00% di a)	€ 108 938,80
b.3	Revisione prezzi		€ 108 938,80
	b.3.1	Indagini geologiche, geofisiche e geotecniche (già affidate, eseguite e contabilizzate giusto stato finale e CRE in data 21/03/2022)	€ 142 453,56
	b.3.2	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 41. comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 ed allegato 1.8 al D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 D.lgs. n. 36/2023)	€ 2 322,05
	b.3.3	Monitoraggio stazione totale (già affidato)	€ 15 372,00
b.4	rilevi, accertamenti e indagini		€ 160 147,61
	b.4.1	Allacciamenti ai pubblici servizi e spostamento reti interferenti	€ 0,00
b.4	Allacciamenti		€ 0,00



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

	b.5.1	Spese per indennità e procedure di acquisizione aree di proprietà privata	€ 66 236,05	
b.5	Espropri			€ 66 236,05
	b.6.1	Servizi tecnici di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnico - economica generale e progettazione di fattibilità tecnico - economica del primo lotto secondo e terzo stralcio e del terzo lotto funzionali (servizi tecnici affidati con contratto di appalto n. 231 di repertorio del 10/12/2020 integrato con disposizione, recante "nuovi indirizzi alla progettazione", stipulata in data 16/02/2024)	€ 173 362,88	
	b.6.2	Servizi tecnici di ingegneria ed architettura di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (servizi tecnici affidati con contratto di appalto n. 231 di repertorio del 10/12/2020 integrato con disposizione, recante "nuovi indirizzi alla progettazione", stipulata in data 16/02/2024)	€ 47 390,83	
	b.6.3	Servizi tecnici di ingegneria ed architettura di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (servizi tecnici affidati con contratto di appalto n. 231 di repertorio del 10/12/2020 integrato con disposizione, recante "nuovi indirizzi alla progettazione", stipulata in data 16/02/2024)	€ 92 651,62	
	b.6.4	Verifica preventiva della progettazione esecutiva (Art. 42 del D.lgs. 36/2023 ed art.34, comma 2, lettera c), dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023)	€ 28 914,09	
b.6	Spese tecniche e di verifica			€ 342 319,42
	b.7.1	Accertamenti e verifiche previste da capitolato	€ 10 000,00	
	b.7.2	Collaudo statico	€ 25 823,13	
	b.7.3	Collaudo tecnico - amministrativo	€ 20 652,92	
b.7	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi			€ 56 476,05
	b.8.1	Spese per commissioni giudicatrici	€ 6 000,00	
	b.8.2	Spese per pubblicità e gara (Incluso contributi A.N.A.C.)	€ 15 000,00	
	b.8.3	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 1 750,00	
	b.8.4	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, conferenza dei servizi (1,5% dell'importo dell'intervento)	€ 75 000,00	
	b.8.5	Risorse finanziarie per le funzioni tecniche (Art.45, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 in misura dell'1,60% di a)	€ 58 100,69	
b.8	Spese generali			€ 155 850,69
	b.9.1	Inarcassa (4% di b.6.1 - b.6.2 - b.7.2 - b.7.3)	€ 9 950,12	
b.9	Cassa di previdenza e assistenza			€ 9 950,12
	b.10.1	I.V.A. su lavori (a.1 + a.2) 22%	€ 798 884,50	
	b.10.2	I.V.A. su revisione prezzi (b.3) 22%	€ 23 966,54	
	b.10.3	I.V.A. su rilievi, accertamenti ed indagini (b.4) 22%	€ 35 232,47	
	b.10.4	I.V.A. su competenze tecniche (b.6 + b.7) 22%	€ 46 020,92	
	b.10.5	I.V.A. su cassa di previdenza (b9) 22%	€ 2 189,03	
b.10	IVA			€ 906 293,46

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al progetto DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA generale necessitano di valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario di Governo;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, **Conferenza dei servizi decisoria** ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è non superiore a giorni 30;
- DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 gennaio 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22/01/2014;
- DATO ATTO che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- DATO ATTO che il Comune di Stigliano (MT) deve accertare la conformità dell'intervento rispetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti oltreché dover esprimere il proprio assenso al PFTE mediante il rilascio del permesso di costruire, ai sensi e con le modalità di quanto stabilito dall'art. 11 del DPR 380/2001;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA dell'atto autorizzativo storico-artistico della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.lgs. 42/2004;
- DATO ATTO che una parte degli interventi, RICADONO in aree a rischio idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che il progetto di che trattasi interessa aree **non ricadenti tre le zone protette vincolate**, come si evince dalla Relazione sul Regime vincolistico, poiché non interessato da SIC (Siti di Interesse Comunitario) nonché zone ZPS (Zone a Protezione Speciale), e quindi non è soggetto alla c.d. valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357;
- PRESO ATTO che gli interventi NON RICADONO nelle aree naturali protette EUAP, Rete Natura 2000, IBA e Ramsar, ai sensi del L. 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i. nonché della Legge regionale 28 agosto 1994, n. 28 di Individuazione, Classificazione, Istituzione, Tutela e Gestione delle Aree Naturali protette in Basilicata, pertanto non è sottoposta al nulla osta;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che il progetto di che trattasi, prevedendo opere rientranti in area R4 – Rischio elevato, è corredato dei necessari studi di caratterizzazione morfologica, geologica e geotecnica dei fenomeni di dissesto in atto, nonché delle verifiche di stabilità e di efficacia delle soluzioni progettuali previste, per cui ai sensi di quanto stabilito dall'art. 16 delle Norme di Attuazione allegate al Piano Stralcio per la difesa del rischio idrogeologico, gli interventi previsti risultano compatibili con lo stesso Piano, e che pertanto è necessario richiedere il parere dell'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale rispetto alla congruità con il Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico/Piano Stralcio Aree di Versante;
- DATO ATTO che l'area di progetto in esame **interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni** predisposto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi NECESSITA di autorizzazioni/atti di assenso in merito al P.G.R.A. citato;
- DATO ATTO che l'intervento non prevede la produzione di terre e rocce da scavo e quindi NON NECESSITA DELL'AUTORIZZAZIONE, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e D.M. n. 161 del 10/08/2012;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;
- DATO ATTO che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
- DATO ATTO che l'intervento, pur non ricadendo in aree interessate da vincolo archeologico ai sensi della legge 1089/1939, necessiterà predisporre la VIPIA /ex Viarch) per la valutazione dell'impatto archeologico preventivo, necessaria all'espressione da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e della Regione Basilicata, ai soli fini archeologici;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a trenta giorni;
- PRESO ATTO che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- VISTA che la DGR n. 737 del 26 ottobre 2020;
- VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;
- DATO ATTO altresì che l'intervento di che trattasi COMPORTA l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 38/97, artt. 93 e 94 del DPR 380/2001 nonché del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con legge di conversione 11 settembre 2020 n.120, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 10, comma 7-bis;
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a trenta giorni;
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: *"I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico"*;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 11 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, i termini previsti dal testo unico di cui al D.P.R. 327/2001, sono ridotti alla metà, ad eccezione del termine di cinque anni del vincolo preordinato all'esproprio, di cui all'art. 9 del citato testo unico, e dei termini previsti dall'art. 11, comma 2, dall'art. 13, comma 5, dall'art. 14, comma 3, lettera a), dall'art. 20, commi 1, 8, 10 e 14, dall'art. 22, commi 3 e 5, dall'art. 22-bis, comma 4, dall'art. 23, comma 5, dall'art. 24, dall'art. 25, comma 4, dall'art. 26, comma 10, dall'art. 27, comma 2, dall'art. 42-bis, commi 4 e 7, dall'art. 46 e dall'art. 48, comma 3 del medesimo testo unico;
- DATO ATTO che il PTFE generale PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi interesseranno anche aree private, alcune risultano esclusivamente da occupare temporaneamente al fine di eseguire le opere previste;
- PRESO ATTO che si RENDE NECESSARIO AVVIARE LA PROCEDURA ESPROPRIATIVA, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR ovvero mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Comune di Stigliano (MT);
- RITENUTO che nel caso specifico non si applicano le disposizioni di cui all'artt. 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (approvazione della variante urbanistica ai fini dell'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio);
- RITENUTO che l'approvazione in linea tecnica del suindicato progetto DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA generale equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001;
- DATO ATTO che in fase di esecuzione delle opere potrebbe risultare necessario dover occupare temporaneamente aree non soggette al procedimento espropriativo, necessarie alla corretta esecuzione dei lavori previsti e che, pertanto, si procederà ai sensi dell'art. 49 del citato D.P.R. 327/2001;
- CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- RICHIAMATA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- RIBADITO necessario, per tutto quanto sopra indicato, indire la **Conferenza dei servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata**



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a trenta giorni per il rilascio dei pareri;

CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione in linea tecnica del progetto DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA GENERALE, trasmesso con nota PEC in data 18 marzo 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 645 in data 19 marzo 2024;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G53B16000020002

ACCERTATA la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione in linea tecnica del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA GENERALE come innanzi descritto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, nonché sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento nonché di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, il PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA GENERALE e gli allegati, relativo all'intervento denominato: "Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio - Codice Rendis 17IR262/G1"- G53B16000020002;
3. **DI APPROVARE** il quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende per integralmente riportato;
4. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
5. **DI INDIRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al progetto di fattibilità tecnico-economica di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
7. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Stigliano (MT), al Responsabile Unico del Progetto, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone altresì la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 27 giugno 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.